

- 47 -

## Adunanza del 14 luglio 1914

---

Sono presenti: il Presidente Stringher, il Vice Presidente, Mezzalana, i Consiglieri Anacleto, Benedini, Clerici, Guarna, Parretti, Rosmini e Tonardo; il Direttore Generale Cocci ed il Sindaco Barcati.

---

### 1. Comunicazioni del Direttore Generale.

Agenzia Generale di Bologna.

Il Direttore Generale informa il Consiglio di essersi recato il 12 corrente, insieme col Vice Presidente, per corrispondere all'invito dell'Agente Generale di Bologna, ad assistere alla solenne distribuzione di premi al personale produttore di quella Agenzia. Alla cerimonia è intervenuto anche l'on. Cottafavi, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio, il quale ne ha preso occasione per pronunciare parole di vivo compiacimento ed elogio per l'opera del nostro Istituto.

Il Vice Presidente aggiunge di essersi reso interprete del pensiero del Presidente e di tutti i colleghi del Consiglio porgendo all'Agente Generale di Bologna ed al personale dell'Agenzia il loro cordiale saluto, e la espressione del gradimento dell'Istituto per l'azione efficace spiegata nel

servizio da quella Agenzia.

Il Direttore Generale riferisce quindi intorno alla organizzazione dell' Agenzia di Bologna, che è buona sotto ogni riguardo. Tutti i 61 comuni della provincia sono provvisti di Agenti locali e di Agenti produttori. Il lavoro è diretto da due abili ed attivi capi-zona per la provincia, poiché la città di Bologna costituisce per se sola una terza zona. D'intesa col Vice Presidente, si è preso l'impegno di corrispondere premi speciali ai tre produttori capi-zona, per l'importo complessivo da L. 3800 a L. 4200, per il 1914, condizionati al raggiungimento di determinate cifre di produzione, e nella intesa che questi premi sostituiranno quelli che l'Istituto può assegnare ai più volenti produttori a sensi dell'art. 35 dello Statuto.

Il Consiglio prende atto; ed il Presidente fa rilevare come sia motivo di compiacimento per il Consiglio e per l'Istituto la prova di speciale interessamento data dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio merco l'intervento dell'on. Sotto Segretario di Stato alla cerimonia di Bologna.

1. Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnia

quie autorizzate.

Sentita la relazione del Direttore Generale, il Consiglio delibera che sia da rifiutare la cessione del 40% del seguente rischio, assunto - a suo giudizio senza sufficiente cautela - dalla Compagnia "Danubio".

Assicurato: Piconi Elisa in Jacobelli di anni 34.

Capitale della Compagnia: L. 10.000  
Quota parte Istituto " 4.000

Categoria: Mista a premi decrescenti

Parere del Consulente medico: L'assicurata il 14 maggio u. s. temeva di essere incinta di un mese.

Sarebbe forse bene chiedere lo stato presente. Ad ogni modo per tutto il resto il rischio appare buono.

Prof

Conclusioni Ufficio VIII: Apparendo dubbia la gravidanza dell'assicurata si propenderebbe per l'accettazione.

Il Consiglio ha poi deliberato che sia da accettare la cessione del 40% del rischio seguente, assunto dalla Compagnia "Pberix".

Assicurato: Desvilli Ettore di anni 40

Capitale della Compagnia L. 5000

Quota parte Istituto " 2000

Categoria: Mista a premi annui con differenziale

20 anni.

Parere del Consulente medico: Medico  
 Conclusioni dell'Ufficio VII. Dalle risul-  
 tanze del certificato medico l'assicurato appare graci-  
 to, sano.

Il Consulente medico della Compagnia dichiara  
 il riccio favorevole. Si propone per l'accettazione.

### 3. Assicurazioni collettive.. Impiegati della Repubblica di S. Marino..

Il Consigliere Beneduce riferisce che il Gover-  
 no della Repubblica di San Marino, desiderando siste-  
 mare razionalmente il trattamento di quiescenza degli  
 impiegati delle pubbliche amministrazioni, ha accettato  
 di concludere con l'Istituto Nazionale l'assicurazione  
 collettiva della quale egli con esporre le condizioni, secon-  
 do il progetto apprestato dall'Ufficio Attuariale.

Numero iniziale delle persone da assicura-  
 re Ad:

Forma assicurativa: Rendita differita con contro  
 assicurazione = Vita Intera differita.

Ammontare delle pensioni annue lire 57970  
 (sotto modifiche in attesa di ulteriori notizie del Governo  
 della Repubblica di S. Marino).

-57-

Ammontare dei capitali corrispondenti alle pensio-  
ni L. 602.812.

Ammontare dei premi annui 29.432

Età massima 59 = minima 23.

Differimento minimo anni 6 = massimo anni 34  
e mesi 6.

Le rendite verranno corrisposte a semestri post-  
icipati.

Per le assicurazioni facoltative a forma Vita Intera  
a rischio differito, non si possono indicare dati, non aven-  
do ancora elementi informativi sufficienti.

Le forme assicurative precelte sono le seguenti:

a) assicurazione di una rendita differita con restituzi-  
one dei premi versati in caso di premorienza. Dg

b) assicurazione a forma Vita Intera a rischio  
differito per garantire dall'inizio della corrisposizio-  
ne della rendita in poi per tutto il restante della  
vita della persona assicurata, una somma in caso  
di morte. Tale somma non potrà essere superiore  
al cumulo dei premi pagati per l'assicurazione in  
caso di vita.

La seconda forma di contratto sarà facoltativa.

Le basi di calcolo usate per le assicurazioni di  
cui prima sono le seguenti:

1: rendita differita con controassicurazione per

durate non inferiori a 10 anni tassi normali della tabella 9 diminuiti del 2%.

Per durate inferiori a 10 anni si sono tenuti costanti i caricamenti della durata 10, tranne quello relativo alle spese d'acquisto che si è fatto variare da un massimo del 18% (durata 9) ad un minimo del 10% (durata 5). Anche per tali premi si è provveduto ad un ulteriore ribasso del 2%.

Si fa notare che per diversi contratti, aventi scadenza dopo un numero non intero di anni, i premi sono stati determinati con interpolazione lineare per dodicesimi di anni, effettuata tra i premi per durate immediatamente inferiori e immediatamente superiori ai differimenti necessari.

2. Vita intera a rischio differito. Tavola M  $3\frac{1}{2}$ , caricamenti uguali a quelli usati per voci corrispondenti della Vita Interina a premi temporanei.

Alla scadenza dei contratti sarà consentita di convertire la rendita vitalizia in un corrispondente capitale. I tassi di conversione sono dati dalle normali annuità a scadenza. Poiché siccome le scadenze avvengono come si è detto in alcuni casi non dopo un numero di anni completi si sono trovati dei valori intermedi con interpolazioni lineari per quarti di anno.

La provvigione da corrispondersi all'Agenzia di

Torli dovrà essere computata in base ai quadri di provvigioni normalmente corrisposti per le tariffe 9 e 2. (Rendite differite con controassicurazione - Vita Intera a premi temporanei) diminuiti del 40%.

I premi verranno incassati direttamente dalla Direzione Generale dell'Istituto.

Conseguentemente uniformandosi a richiesta degli interessati l'Istituto Nazionale terrà a suo carico il pagamento della tassa governativa dell'1% concedendo così implicitamente un nuovo abbuono dell'1%, mentre la provvigione d'incasso dovuta all'Agenzia di Torli verrà diminuita dell'1%.

Orf

Il Consigliere Beneduce conclude avvertendo che le trattative col governo della Repubblica di San Marino sono state condotte a buon fine mediante la efficace cooperazione dello Ispettore sig. Farconi. E poiché all'Agente Generale, secondo il progetto susposto, verrebbe corrisposto soltanto il 60% della provvigione normale, vedrà la Direzione Generale se, a carico del residuo 40% debba essere corrisposto un compenso speciale al detto Ispettore, a titolo di gratificazione per l'opera prestata.

Il Consiglio prende atto, approvando inter

gualmente il progetto di assicurazione collettiva presentato dal Consigliere Beneduce.

4. Provvedimenti in ordine a spese inerenti alla prima attuazione della legge 4 aprile 1912.

Il Presidente dà notizia al Consiglio delle comunicazioni fattegli dal Consigliere Anacletti in ordine ai rapporti da lui avuti subito dopo la pubblicazione della legge 4 aprile 1912 e durante il primo periodo di esame della possibilità di intesa con le Compagnie straniere operanti nel Regno, con il sig. Max Aranyi, residente a Parigi, Direttore per la Francia della New York Life Insurance Company.

Il sig. Aranyi, mettendo a servizio del punto di vista del governo italiano la propria esperienza in materia di assicurazioni e la larga rete di conoscenze nel campo delle assicurazioni sulla vita così in Francia come all'estero, favorì l'accoglimento da parte di imprese straniere di nazionalità francese, austro-ungarica, inglese, olandese, del principio del ritiro delle imprese stesse dal mercato italiano mediante la cessione dei rispettivi portafogli all'Istituto Nazionale; cessioni le quali furono trattate, poi,

da apposita Delegazione del Ministero di Agricoltura, successivamente confermata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, direttamente con i Rappresentanti delle Compagnie, e condotte a buon fine nell'interesse dell'Istituto.

Il sig. Aranyi nella spiegazione della sua opera, diretta prevalentemente ad agevolare l'applicazione della legge di aprile 1912, dovette sopportare spese per viaggi in Francia ed all'estero, compiuti da lui in persona o dai suoi incaricati, nonché le spese di una copiosa corrispondenza telegrafica. Pertanto l'Aranyi ha chiesto al Consigliere Anacleto la rivalsa delle spese da lui sopportate ed ha affacciato pure pretese di compensi per l'opera da lui prestata. Di poi, in conseguenza delle trattative corse fra il sig. Aranyi ed il Consigliere Anacleto quegli ha rinunciato ad ogni pretesa di compenso, limitando la richiesta alla sola rivalsa di spese nella cifra di lire 34.000.

Ar

Il Comitato, considerata la causale della richiesta di rivalsa di spese fatta dal sig. Aranyi al Consigliere Anacleto, preso atto dell'assicurazione formata da parte del Consigliere Anacleto che nessuna richiesta, e per nessun titolo, potrà essere messa al



Istituito da tutte le persone delle quali egli si è servito per le trattative, in dipendenza dei negoziati da lui condotti ed ai quali egli ha partecipato, così per lo acquisto di portafogli di compagnie di assicurazione come per la preparazione di una eventuale estensione all'estero dell'opera dell'Istituto nel campo delle riassicurazioni o delle assicurazioni dirette, per che a nessun'altra persona il Consigliere Anacleto ha dato affidamenti di sorta,

riconosciuta l'opportunità di evitare al nostro Istituto le conseguenze di qualsiasi natura che potrebbero derivargli dallo svolgimento di una minacciata azione giudiziaria,

ha dato parere favorevole a che l'Istituto sollevi il Consigliere Anacleto dell'onere derivantegli dalle richieste dell'Aranyi per le spese da questi incontrate, nella misura di L. 37.000, misura riconosciuta equa dal Consigliere Anacleto nelle trattative col sig. Aranyi.

Il Consiglio,

udite le comunicazioni del Presidente, in ordine all'opera presentata dal sig. Max Aranyi Direttore per la Francia della New York Life Insurance Company, in seguito ad interessamento del

Consigliere Anacleto - intesa ad agevolare l'applicazione della legge 4 aprile 1912 col favorire l'accoglimento da parte di imprese straniere operanti nel Regno del principio del ritiro delle imprese stesse dal mercato italiano mediante cessione dei loro portafogli all'Istituto Nazionale,

preso atto del parere favorevole del Comitato Permanente, delibera a voti unanimi che l'Istituto sollevi il Consigliere Anacleto dell'onere derivantegli dalla richiesta di rimborso fattagli dal sig. Aranyi delle spese da lui incontrate per il lavoro compiuto nell'interesse dell'applicazione della legge costitutiva dell'Istituto, determinate nella misura di lire 34.000,

e da mandare al Direttore Generale di procedere in conformità.

Am

3. Cancellazione di ipoteca su certificato del Debito Pubblico.

Il Direttore Generale ricorda che il Comitato Permanente, con deliberazione del 30 dicembre 1913, comunicata al Consiglio nell'adunanza del 13 gennaio 1914, autorizzò lo vincolo di metà della cauzione prestata dall'Agenzia di Como per l'organizzazione della produzione, a concorrenza di L. 5.500.



Al riguardo occorre premettere che, a soddis-  
 fare l'intero obbligo del deposito cauzionale di li-  
 re 42.000, l'Agente Generale di Como, sig. Giordano  
Marino, aveva provveduto nel modo seguente: 1) fa-  
 cendo iscrivere ipoteca a favore dello Istituto Nazionale  
 sul certificato nominativo del Debito pubblico  
 Italiano n. 676.354 intestato al sig. Pierzo Luigi,  
 per capitale nominale di ..... L. 20.000;  
 2) incollando a favore dell'Istituto  
 presso la succursale della Banca d'I-  
 talia di Como un buono del Tesoro 4%  
 di proprietà del Banco Sariano, per  
 capitale nominale di altre ..... „ 20.000;  
 3) depositando presso la Cassa  
 dello Istituto un buono quinquennale  
 del Tesoro 4% di sua proprietà  
 per capitale nominale di ..... „ 2.000

Totale L. 42.000

considerandosi la eccedenza di L. 2000 come maggiore  
 deposito dovuto a titolo di scorte nella valutazione della  
 rendita italiana. In occasione dello svincolo parziale  
 di cui sopra, il sig. Giordano Marino chiese che gli vo-  
 nisse restituito questo buono del Tesoro di L. 2000 di ca-  
 pitale nominale, e consentiva inoltre la cancellazione  
 della ipoteca iscritta sul certificato di rendita nominativo

tiva sul capitale nominale di L. 22.000, obbligandosi a depositare presso la Banca d'Italia tanti buoni del Tesoro per il valore capitale di L. 14.000, non potendosi, per il taglio di siffatti titoli, depositare L. 13.500, quante occorrevano appunto per raggiungere, insieme col buono del Tesoro già inizialmente depositato in L. 22.000, l'importo residuale della cauzione, di lire 33.500. Essendo ora stato effettuato il nuovo deposito, come risulta dai documenti che la Banca d'Italia ha comunicato all'Istituto, nulla osta a che sia autorizzata la cancellazione dell'ipoteca che il sig. Cindaro Marino ha domandato. Ed occorrendo all'uopo una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ne fa formale proposta.

Dr

Sentita la relazione del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, confermando la precedente deliberazione del Comitato Permanente in data 30 dicembre 1913, con la quale autorizzava a sensi dell'art. 18 lettera A) del capitolato per la concessione delle Spedizioni Generali, lo stesso di metà della cauzione prestata dall'Agente Generale di Como, a garanzia dell'organizzazione, della produzione e dell'amministrazione del portafoglio.



consente la totale cancellazione dell'ipoteca iscritta sul certificato nominativo del Debito Pubblico del Regno d'Italia N. 676.364, consolidato 3.50%, per la rendita annua di L. 400 (tre settecento), intestata a Pierro Luigi fu Giovanni, a garanzia della gestione del sig. Marino Giudice fu Giovanni quale Agente Generale per la provincia di Como dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

6. Nuove tariffe.

Ha nuovamente la parola il Consigliere Benedetto per riferire intorno ad una proposta di nuove tariffe, studiate, sotto la sua guida, dall'Ufficio Attoriale per contrapporre alle tariffe 18 V delle Assicurazioni Generali di Venezia, e 13 R della Reunione Adriatica di Sicurtà, le quali offrono una combinazione di assicurazione a termine fisso con un'assicurazione temporanea di capitale in caso di morte e con una assicurazione di rendita annua per l'ulteriore durata del contratto, a partire dal primo anniversario della polizza successiva alla morte dell'assicurato, per entrambe al 10% del capitale assicurato a termine fisso.

Le tariffe proposte si riferiscono per tipo A ad una combinazione assicurativa che offre lo stesso

condizioni di svolgimento del contratto offerte dalle diverse  
 prese concorrenti sopramenzionate, pel tipo B ad una  
 combinazione assicurativa che offre un capitale alla  
 scadenza del contratto, una somma pari ad  $\frac{1}{10}$  del ca-  
 pitale assicurato alla scadenza immediatamente al  
 la morte dell'assicurato ed una rendita temporanea  
 mensile pari ad un centesimo del capitale assicura-  
 to alla scadenza; pel tipo C ad una assicurazione  
 di un certo numero di annualità pagabili o tutte  
 al termine del contratto, se l'assicurato è in vita al  
 termine del differimento, o parte annualmente,  
 nel caso di premorienza dell'assicurato, a partire  
 dall'anniversario di polizza successivo alla morte  
 e fino al termine del contratto, e la parte rimanen-  
 te, pari al numero dei premi annui pagati  
 dell'assicurato, alla scadenza del contratto. Gli  
 impegni dell'Istituto e quelli degli assicurati per  
 singoli contratti, le basi demografiche e finanziarie  
 di calcolo dei premi, i caricamenti per privilegi  
 di acquisizione, per spese di gestione e d'incasso, e per  
 beneficio industriale sono analiticamente indicati  
 nelle seguenti relazioni dell'Ufficio:

Dr

Assicurazione di termine fisso com-  
 binato con una di capitale ed una di



rendita, temporanea, in caso di morte.

### Tipo A

Questa forma di assicurazione è in sostanza del tipo misto, ma si presta assai meglio della Mistra ordinaria per far fronte alle conseguenze di una morte prematura dell'assicurato, giacché garantisce la disponibilità di una certa somma all'atto della morte dell'assicurato e consente di provvedere al sostentamento della famiglia superstite sino alla scadenza del contratto, alla quale epoca, poi in ogni caso viene effettuato il pagamento del capitale assicurato.

La combinazione assicurativa del Tipo A comprende i seguenti impegni:

#### 1.º) Impegni dell'Istituto.

a) Assicurazione di 1000 lire alla scadenza convenuta del contratto, pagabili sia in caso di premorienza, sia in caso di vita dell'assicurato.

b) Assicurazione di 100 lire da pagarsi immediatamente dopo la morte dell'assicurato se essa avviene prima della scadenza convenuta.

c) Assicurazione di una rendita temporanea in caso di premorienza dell'assicurato, pari al decimo del capitale assicurato e pagabile anch'è anticipatamente.

a ciascun anniversario della polizza, a partire da quello immediatamente successivo alla morte e fino alla scadenza del contratto.

2°) Impegni dell'assicurato.

Un premio annuo da pagarsi sino alla morte e al massimo sino alla scadenza del contratto.

La base demografico-finanziaria assunta per il calcolo della tariffa in parola è la  $M_{12} 3\frac{1}{2}\%$ .

Le ipotesi sulle quali sono stati calcolati i premi di assicurazione sono le seguenti:

a) Provvigione teorica di acquisto:  $55\%$  del primo premio per la durata 20;  $60\%$  del primo premio per le durate 25 e 30.

b) Provvigione di incasso:  $2\%$  del premio. Spesa di gestione:  $3\%$  del premio. Caricamento industriale variabile dall' $1\%$  al  $5\%$  a seconda delle età per la durata 20, dal  $3\%$  al  $4\%$  per la durata 25, e dal  $4\%$  al  $9\%$  per la durata 30.

In merito poi alla provvigione da corrispondere all'Agente Generale, si potrebbe accordare il  $45\%$  del premio per la durata 20 ed il  $50\%$  per le durate 25 e 30.

Pr



Si allegano i premi calcolati, nonché i premi della tariffa analoga emessa da due Compagnie private di assicurazione.

### Tipo B

È un contratto assicurativo del medesimo tipo del precedente, ma che risponde meglio ai bisogni della famiglia dell'assicurato nella eventualità di premorienza dell'assicurato stesso. Infatti questo tipo include i seguenti impegni:

#### 1.) Impegni dell'Istituto.

a.) Assicurazione di 1000 lire alla scadenza convenuta del contratto, pagabili sia in caso di premorienza, sia in caso di vita dell'assicurato.

b.) Assicurazione di 100 lire da pagarsi immediatamente dopo la morte dell'assicurato, se essa avviene prima della scadenza convenuta.

c.) Assicurazione di una rendita mensile temporanea in caso di premorienza dell'assicurato, pari ad un centesimo del capitale assicurato e decorrente dalla data mensile corrispondente alla data di effetto del contratto e immediatamente successiva alla morte dell'assicurato e sino alla scadenza del contratto.

## 2.) Impegni dell'assicurato.

Un premio annuo da pagarsi sino alla morte  
o al massimo sino alla scadenza del contratto.

La base demografico-finanziaria assunta  
per il calcolo della tariffa in parola è la M<sub>3</sub>  $\frac{1}{2}$  %.

Le ipotesi sulle quali sono stati calcolati i  
premi di assicurazione sono le seguenti:

a) Provvigione teorica di acquisto: 60% del premio  
per le durate 25 e 30 (la durata 20 non verrà pubbli-  
cata, almeno per ora, ma potranno essere indicati  
i tassi singoli su richiesta degli Agenti, nel qual caso  
la provvigione teorica verrà computata nella misura del  
55% del premio).

b) Provvigione d'incasso: 2% del premio. Spesa  
di gestione: 3% del premio. Caricamento industriale:  
il 2% del premio per la durata 25 e per le età ol-  
tre i 40 anni.

In merito poi alla provvigione da corrispon-  
dere all'Agente Generale si potrebbe accordare il 45%  
del premio per la durata 20 ed il 50% per le dura-  
te 25 e 30

Dr

Assicurazione di educazione e di  
Risparmio



È una forma di assicurazione che si presta ottimamente per garantire l'educazione dei figli in caso di morte prematura dell'assicurato e che sostiene bene il confronto coi depositi a risparmio.

Infatti, il contratto, quali si siano gli eventi che si verificheranno nel suo svolgimento, garantisce sempre il pagamento di tutte le annualità oggetto dell'assicurazione.

### 1: Impegni dell'Istituto.

a) In caso di vita dell'assicurato alla scadenza un capitale pari a tante annualità per quanti sono gli anni del differimento. Di guisa che fissato il capitale assicurato alla scadenza rimane determinata l'annualità ed è pari al rapporto fra capitale assicurato alla scadenza ed il numero di anni di durata del contratto, e viceversa fissata l'annualità rimane determinate il capitale assicurato alla scadenza ed è pari ad un multiplo dell'annualità, secondo la durata del contratto.

b) In caso di premorienza dell'assicurato tante annualità per quanti sono gli anni di ulteriore durata del contratto. Le annualità sono pagabili anticipatamente a ciascun anniversario della polizza a partire da quello immediatamente successivo alla morte dell'assicurato e fino alla scadenza del contratto.

Alla scadenza poi del contratto gli eredi percepiscono

in una sola volta, tante annualità per quanti premi annui furono pagati durante la vita dell'assicurato.

### 2° Impegni dell'assicurato.

Un premio annuo da pagarsi sino alla morte o al massimo sino alla scadenza del contratto.

La base demografico-finanziaria assunta per il calcolo della tariffa in parola è la M. 3 e 1/2%.

Le ipotesi sulle quali sono stati calcolati i premi di assicurazione sono le seguenti:

a) Provvigione teorica di acquisto 55% del primo premio per la durata 20; 60% del primo premio per le durate 25 e 30.

b) Provvigione d'incasso: 2% del premio.

Spesa di gestione: 3% del premio. Caricamento industriale fino al 6% del premio secondo le età.

In merito poi alla provvigione da corrispondersi all'Agente Generale si potrebbe accordare il 45% del premio per la durata 20 ed il 50% del premio per le durate 25 e 30.

OK



# Tipo A.

Assicurazione di Termine fisso combinato  
con una Rendita temporanea in caso  
di morte.

Assicurazione di: 1000 a scadenza  
100 immediatamente alla  
morte in caso di premorienza.  
100 di rendita annuale anticipata dall'annuario di  
polizza successivo alla morte  
sino alla scadenza.

Durata 20			
Età	Premio Istituto	Premio Adiatica	Premio Generali
20	46,70	45,04	43,40
25	47,05	45,46	45,30
30	47,90	47,70	48,00
35	50,50	51,58	52,00
40	54,40	56,87	58,10
45	61,80	64,32	66,40
50	71,15	75,36	78,60

*Durata 25*

<i>Età</i>	<i>Premio Istituto</i>	<i>Premio Adriatica</i>	<i>Premio Generali</i>
20	37,75	36,43	34,90
25	38,35	37,43	37,30
30	39,75	40,40	40,80
35	43,90	45,28	45,90
40	49,65	52,07	53,20
45	58,60	61,71	63,90
50	71,60	75,96	79,10

*dy*

*Durata 30*

<i>Età</i>	<i>Premio Istituto</i>	<i>Premio Adriatica</i>	<i>Premio Generali</i>
20	32,40	31,50	29,90
25	33,40	33,11	33,00
30	35,30	36,91	37,40
35	40,70	42,98	43,60
40	48,65	51,44	52,80
45	60,35	63,46	65,50
50	-	-	-



-70-

Tipo B.

Assicurazione di Termine fisso combi  
in caso

Assicurazione di:

*Durata 25*

<i>Età</i>	<i>Premio Istituto (rendita mensile di L. 10)</i>	<i>Premio Adriatica (rendita annuale di L. 100)</i>	<i>Premio Generali (rendita annuale di L. 100)</i>
20	39,60	36,43	34,90
25	40,35	37,43	37,30
30	41,95	40,40	40,80
35	45,15	45,28	45,90
40	51,65	52,07	53,20
45	60,35	61,71	63,90
50	74,85	75,96	79,10

# matto con una Rendita temporanea di morte

1000 a scadenza

100 immediatamente alla morte in caso di premorienza.

10 di rendita mensile posticipata dall'anniversario mensile della polizza successivo alla morte, sine alla scadenza.

Durata 30			
Età	Premio Istituto (rendita mensile di L.10)	Premio Adriatica (rendita annuale di L.100)	Premio Generali (rendita annuale di L.100)
20	34,60	31,50	29,90
25	35,75	33,11	33,00
30	38,00	36,91	34,40
35	42,40	42,91	43,60
40	50,60	51,44	52,80
45	62,80	63,46	65,50
50	82,40	80,57	

dy



# Assicurazione di Educazione e di Risparmio

Capitale assicurato L.1000

*Durata 20 (Annualità assicurata L.50)*

Età	Tariffa di educazione	Mista
20	40,40	42,90
25	40,45	43,90
30	41,15	44,00
35	42,25	45,25
40	43,80	47,20
45	45,95	49,80

*Durata 25 (Annualità assicurata L.40)*

Età	Tariffa di educazione	Mista
20	30,00	32,50
25	30,50	33,15
30	31,10	34,15
35	32,20	35,80
40	33,50	38,40
45	36,10	42,30

*Durata 30 (Annualità assicurata L. 33.33)*

<i>Età</i>	<i>Tariffa di educazione</i>	<i>Visita</i>
<i>20</i>	<i>23,95</i>	<i>26,85</i>
<i>25</i>	<i>24,15</i>	<i>27,60</i>
<i>30</i>	<i>24,85</i>	<i>28,80</i>
<i>35</i>	<i>25,95</i>	<i>30,80</i>
<i>40</i>	<i>27,35</i>	<i>34,00</i>
<i>45</i>	<i>29,95</i>	<i>38,95</i>

*Il Consiglio, con voto unanime, approva le tariffe per le nuove forme di assicurazione proposte.*

*Dopo di che, essendo stato esaurito l'ordine del giorno, il Presidente leva la seduta.*

*Il Presidente del Consiglio*

*Amey*

*Il Direttore Generale*

*C. Rossi*

*Il Consigliere Segretario, espensore*

*Lo Hofmann*